

Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Global Management and Politics del 25 novembre 2025

Il giorno 25 novembre 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Global Management and Politics con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi
2. Nuova Architettura Graduate School e modello educativo SMART
3. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Gianfranco Pellegrino	Direttore del Corso di Studi
Francesco Mantovani	Senior global business executive
Francesca Sagradora	Procter & Gamble
Roberto Urbani	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Gianfranco Pellegrino, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2026/2027 e a.a. successivi

Direttore passa ad illustrare l'offerta formativa aggiornata per l'a.a. 2026/2027, evidenziando la struttura del Corso di Laurea Magistrale in Global Management and Politics e le principali caratteristiche del percorso. Viene richiamato come il CdS integri competenze avanzate di management, economia politica internazionale e metodi per l'analisi dei dati, con un approccio interdisciplinare orientato alla comprensione dei fenomeni globali, delle dinamiche geopolitiche e delle trasformazioni tecnologiche.

Il Direttore presenta il piano didattico, articolato in insegnamenti fondamentali e corsi avanzati dedicati alla strategia d'impresa, all'economia internazionale, alla governance delle istituzioni, ai metodi quantitativi e qualitativi per le scienze sociali, e a insegnamenti professionalizzanti progettati per lo sviluppo di competenze operative e trasversali. Vengono illustrate anche le modalità di erogazione della

didattica, che prevedono lezioni frontali, attività laboratoriali, utilizzo di casi applicativi, esercitazioni con dataset reali e un forte coinvolgimento di practitioner e aziende partner.

La presentazione prosegue con un approfondimento sugli sbocchi professionali e accademici del CdS, descritti come particolarmente diversificati grazie al carattere multidisciplinare del programma. Tra gli sbocchi principali sono indicati: ruoli manageriali in imprese multinazionali e organizzazioni internazionali, posizioni nelle funzioni di strategia, analisi dei dati, public policy, relazioni istituzionali, oltre a percorsi nell'ambito della consulenza, della pubblica amministrazione e dei centri di ricerca. Il Direttore evidenzia inoltre le opportunità per proseguire con studi avanzati, tra cui programmi di dottorato in ambito economico, manageriale e politologico.

Viene, quindi, avviata una riflessione sulla possibilità di rafforzare la distintività del Corso di Studi attraverso iniziative innovative, come l'introduzione di percorsi riconoscibili tramite digital badges. Si sottolinea l'interesse verso strumenti che possano valorizzare competenze emergenti e stimolare la partecipazione a progetti interdisciplinari.

2. Nuova Architettura Graduate School e modello educativo

Il Direttore illustra la nuova Architettura della Graduate School e, più nel dettaglio, il Modello Educativo SMART introdotto per gli a.a. 2025/2026 e successivi. Il modello viene presentato come un impianto formativo rinnovato, fondato sui cinque pilastri Student Centricity, Multi-disciplinarity, Academic Rigor, Readiness e Tech-Enhancement, con l'obiettivo di offrire agli studenti un percorso di apprendimento personalizzabile, interdisciplinare e orientato allo sviluppo di competenze avanzate e immediatamente spendibili nel mondo professionale.

Il Direttore evidenzia come il modello promuova un approccio olistico all'apprendimento, combinando conoscenze teoriche rigorose con attività pratiche, casi applicativi e un utilizzo intensivo di strumenti digitali ed EdTech. Viene inoltre richiamata l'attenzione sul forte investimento della Graduate School nel favorire la collaborazione tra studenti e Faculty e nel supportare la crescita personale e professionale degli iscritti.

Viene poi illustrato il nuovo sistema di gestione delle presenze e dello status degli studenti, basato sulla rilevazione automatica tramite tecnologia BEACON. In particolare, viene chiarito che gli studenti sono classificati come frequentanti, not-compliant o esentati, in base al rispetto della soglia minima del 70% di frequenza e alle eventuali documentazioni di esenzione previste dal regolamento (motivi di salute, impegni lavorativi o sportivi, tirocinio, programmi di scambio internazionale).

Il Direttore presenta anche le nuove modalità di assessment, che prevedono una combinazione di continuous assessment e prova finale per gli studenti frequentanti, mentre per gli studenti not-compliant o esentati la valutazione si basa su un esame finale più complesso, pari al 100% del voto. Viene, inoltre,

ricordato che nessuna valutazione può essere rifiutata, ad eccezione dei soli frequentanti che mantengono la possibilità di ritiro dall'esame finale.

Infine, vengono richiamati gli aggiornamenti relativi al sistema di grading, alle policy di esenzione e ritiro, al calendario accademico e alle nuove regole sulla valutazione della tesi finale. Il modello viene presentato come parte integrante dell'evoluzione della Graduate School verso un impianto educativo più flessibile, rigoroso e tecnologicamente avanzato.

Nel corso del confronto vengono poste alcune domande riguardo alla recente introduzione della regola che non consente il rifiuto del voto. Si solleva l'esigenza di comprendere come gli studenti abbiano accolto questo cambiamento e quali possano essere le implicazioni didattiche e organizzative.

Il Direttore chiarisce che la misura è stata introdotta anche con l'obiettivo di contrastare la grade inflation e di preservare il valore posizionale della laurea, evidenziando come un allineamento più rigoroso agli standard internazionali rappresenti un vantaggio competitivo per l'Ateneo. Viene inoltre sottolineata l'importanza di garantire un processo valutativo trasparente: durante gli esami orali, prima dell'eventuale attribuzione del voto, è opportuno un breve confronto preliminare sullo svolgimento della prova, così da consentire allo studente di valutare responsabilmente se proseguire o ritirarsi, quando previsto dal regolamento.

3. Varie ed eventuali

Il Direttore informa, inoltre, che una commissione dedicata ha recentemente completato una revisione organica delle linee guida per le tesi di laurea, rendendo più chiari e oggettivi i criteri di scrittura, supervisione e valutazione, anche tramite un maggiore coinvolgimento dei correlatori nell'attribuzione del voto finale.

Il Direttore aggiorna i presenti anche sulle iniziative strategiche che l'Ateneo sta portando avanti a livello trasversale, in particolare sui temi dell'intelligenza artificiale e sul rafforzamento delle humanities. Si sta lavorando all'introduzione di corsi e laboratori dedicati allo sviluppo di capacità critiche e riflessive, obbligatori per tutti gli studenti Luiss, oltre alla possibilità di attivare un honors program nell'area delle humanities e un futuro programma di dottorato dedicato, attualmente in fase di definizione.

Infine, il Direttore comunica che il Corso di Studi è stato individuato come prossimo candidato per il percorso di accreditamento del Financial Times, grazie alla sua forte interdisciplinarietà. Parallelamente si sta intervenendo sulla revisione dei materiali informativi relativi ai profili professionali, con l'obiettivo di allinearli alle codifiche ISTAT e renderli più chiari e rappresentativi per studenti e stakeholder.

Non essendoci altro da aggiungere, il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e i preziosi suggerimenti. L'incontro termina alle ore 16.45.